

Codice A1401A

D.D. 5 febbraio 2016, n. 62

Definizione composizione e funzionamento del Tavolo di confronto e collaborazione previsto dalla DGR 31-1747 del 13/7/2015.

Premesso che:

il Regolamento (CE) n. 882/2004 attribuisce al Piano Nazionale Integrato per la sicurezza alimentare ed ai corrispondenti Piani regionali una funzione di tipo descrittivo che concorre a fornire una solida base informativa per i servizi ispettivi della Commissione ed una funzione di tipo strategico-gestionale finalizzata ad assicurare un adeguato coordinamento per la pianificazione e realizzazione dei controlli ufficiali lungo le filiere agroalimentari;

in conformità al Regolamento (CE) n. 882/2004 e alla Decisione 2007/363/CE, è stato approvato con Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 18 dicembre 2014 il Piano Nazionale Integrato per la sicurezza alimentare 2015-2018;

con DGR 31-1747 del 13/7/2015 la Regione Piemonte ha approvato il Piano Regionale Integrato di Sicurezza Alimentare (PRISA) che definisce gli orientamenti per il quadriennio 2015-2018 coerentemente con le indicazioni contenute nel corrispondente Piano Nazionale Integrato (PNI);

la Giunta Regionale ha dato mandato agli Uffici della Direzione Sanità di predisporre i Piani annuali nel rispetto delle indicazioni dei piani pluriennali nazionale e regionale e di curarne l'attuazione attraverso i Servizi preposti dei Dipartimenti di prevenzione delle ASL;

con Determina Dirigenziale n. 472 del 16/07/2015 il Settore regionale scrivente ha approvato il Piano Regionale Integrato di Sicurezza Alimentare per l'anno 2015, trasmesso a tutte le ASL del Piemonte e pubblicato sul sito web regionale.

Tra le varie indicazioni operative i provvedimenti regionali richiamati prevedono:

1) la maggiore integrazione dei controlli per la qualità e la sicurezza alimentare svolti lungo la filiera agroalimentare dalle Autorità Competenti, così come definite dal D.Lgs 193/2007, e da altri Organi di vigilanza appartenenti ad Enti ed Organismi che non fanno capo al Servizio Sanitario Nazionale;

2) l'analisi ed il consolidamento delle relazioni tra Enti ed Organismi di controllo operanti lungo la filiera agroalimentare ai fini della semplificazione dei controlli sulle imprese prevista dalle seguenti norme regionali e statali:

- artt. 14 e 68 della Legge Regionale n. 3 dell'11 marzo 2015
- art 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n.281.
- Agenda per la semplificazione 2015-2017 approvata dalla Conferenza Unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014 (repertorio 144/CV)

3) l'allineamento del Piano Regionale Integrato per la Sicurezza Alimentare (PRISA) con il Piano Nazionale Integrato (PNI) anche per gli aspetti relativi alla valutazione, indirizzo e rendicontazione che il Piano Nazionale affida al Nucleo di Valutazione nazionale istituito con Decreto del Capo Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti prot. DGSAN-VIII-19162/I.6.a/35 del 26-6-2008 con riferimento all'art 43 del Regolamento 882/2004 dell'Unione Europea.

Per dar corso a queste indicazioni la Giunta Regionale ha previsto l'istituzione di un tavolo di confronto e collaborazione rivolto a:

1. valutare l'efficacia dei controlli ufficiali svolti e a definire gli orientamenti sulla base dei rischi, in coerenza con quanto stabilito dal Piano Nazionale Integrato per la Sicurezza Alimentare (PNI);
2. migliorare la programmazione annuale dei controlli lungo la filiera agroalimentare riducendo, per quanto possibile, l'eventuale sovrapposizione delle attività di vigilanza e i conflitti di competenza;

3. rendicontare annualmente ed in modo trasparente le attività svolte e concluse nelle diverse filiere agroalimentari;

4. individuare le forme più adatte a condividere i flussi informativi a supporto dei procedimenti di competenza.

Nel corso di un incontro preliminare per valutare le disponibilità a collaborare sui punti su accennati sono stati invitati i seguenti Enti/Organi di controllo:

- Carabinieri: Comandi N.A.S. di Torino e di Alessandria
- Guardia di Finanza: Comando Regionale Piemonte
- Corpo Forestale dello Stato: Coordinamento regionale del Piemonte
- ICQRF: Coordinamento regionale
- Capitanerie di porto di Genova e di Savona
- Direzione regionale delle Dogane
- Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di frontiera (USMAF) - Unità territoriale
- Posto di Ispezione Frontaliera (PIF) - Unità territoriale
- Ufficio Veterinario per gli Adempimenti Comunitari di Torino (UVAC)
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Piemonte)
- Assessorato Regionale Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura
- Assessorato Regionale Agricoltura - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici.

Considerato che i rappresentanti dei diversi Enti ed Organi di controllo invitati hanno confermato la disponibilità a far parte del Nucleo di Valutazione Regionale in analogia a quanto previsto a livello nazionale per il Piano Nazionale Integrato per la Sicurezza Alimentare con l'impegno ad individuare i propri rappresentanti a seguito dell'insediamento formale del Tavolo di confronto;

tenuto conto della concentrazione produttiva e della rilevanza che l'ASL CN1 assume nel sistema dei controlli di sicurezza alimentare in Piemonte si ritiene opportuna la partecipazione al Tavolo del Direttore del Dipartimento della Prevenzione dell'ASL CN1 o di un suo delegato;

si ritiene altresì necessaria la partecipazione al Tavolo di lavoro del responsabile del gruppo di coordinamento regionale sulla sicurezza alimentare istituito con DGR 25-2024 del 17 maggio 2011; Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

Vista la Legge n. 833 del 23 dicembre 1978;

visto il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare ed istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare

visto il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi ed alimenti ed alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, il cui titolo V disciplina i Piani di controllo;

visto, in particolare l'art 42, comma 2, lettera c) di detto Regolamento da cui si evince che ciascun piano di controllo deve contenere informazioni sulla designazione delle autorità competenti a sui loro compiti a livello centrale, regionale e locale, nonché sulle risorse di cui esse dispongono;

visto il Decreto Legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 che attua la direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;

vista La Legge Regionale n. 3 del 11 marzo 2015;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 31-1747 del 13 luglio 2015

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 472 -del 16 luglio 2015

determina

Di insediare il Tavolo di confronto e collaborazione (di seguito Tavolo) previsto dalla DGR 31-1747 del 13/7/2015 con la seguente composizione:

- il dirigente del Settore Prevenzione e Veterinaria
- il Comandante del Comando Carabinieri N.A.S. di Torino o suo delegato
- il Comandante del Comando Carabinieri N.A.S. di Alessandria o suo delegato
- il Comandante del Comando Regionale della Guardia di Finanza o suo delegato
- il Responsabile del Coordinamento regionale del Corpo Forestale dello Stato o suo delegato
- il Responsabile del Coordinamento regionale dell' ICQRF o suo delegato
- il Comandante della Capitaneria di porto di Genova o suo delegato
- il Responsabile della Direzione regionale delle Dogane o suo delegato
- il Responsabile dell'Unità territoriale USMAF o suo delegato
- il Responsabile dell'Unità territoriale PIF o suo delegato
- il Responsabile dell'UVAC o suo delegato
- il direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta o suo delegato
- il direttore sanitario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta o suo delegato
- il direttore dell'ARPA Piemonte o suo delegato
- Il dirigente del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura o suo delegato
- Il dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici
- Il direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN1 o suo delegato
- Il coordinatore del gruppo di coordinamento istituito con DGR 25-2024 del 17 maggio 2011 o suo delegato

Il Tavolo è presieduto dal dirigente del Settore Prevenzione e Veterinaria che rappresenta il “punto di contatto regionale per la sicurezza alimentare” ai sensi della DGR n. 31-1747 del 13/07/2015 e svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- contribuisce a programmare ed attuare gli obiettivi strategici ed i relativi obiettivi operativi del Piano regionale, in coerenza con quanto stabilito dal PNI;
- valuta l'esistenza di sovrapposizioni tra le competenze e le attività di controllo delle diverse Amministrazioni e individua, se necessario, modalità di cooperazione rivolte ad assicurare la razionalizzazione dell'impiego delle risorse;
- esamina la relazione annuale al PRISA al fine di valutare lo stato di attuazione del Piano, il livello di raggiungimento degli obiettivi strategici e di individuare le modalità di risoluzione delle eventuali criticità operative e gestionali riscontrate;
- condivide le rendicontazioni annuali riferite ai programmi di controllo di competenza ai fini della predisposizione della relazione regionale annuale al PRISA.

Le funzioni di supporto e di segreteria tecnica ed amministrativa del Nucleo sono assicurate dal personale del Settore Prevenzione e Veterinaria a cui compete altresì la predisposizione della relazione annuale con i contributi che perverranno dagli Enti e dagli Organi di controllo che compongono il Tavolo.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni la segreteria tecnica farà riferimento agli esperti dell'Istituto Zooprofilattico e dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente nonché agli esperti delle ASL che operano con rapporto di consulenza presso il Settore regionale Prevenzione e Veterinaria.

La partecipazione al tavolo non prevede compensi e, tenuto conto delle funzioni istituzionali, le spese di trasferta sono a carico degli Enti di appartenenza.

La presente determinazione non comporta spese a carico del bilancio regionale e sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. 22/2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Gianfranco Corgiat Loia